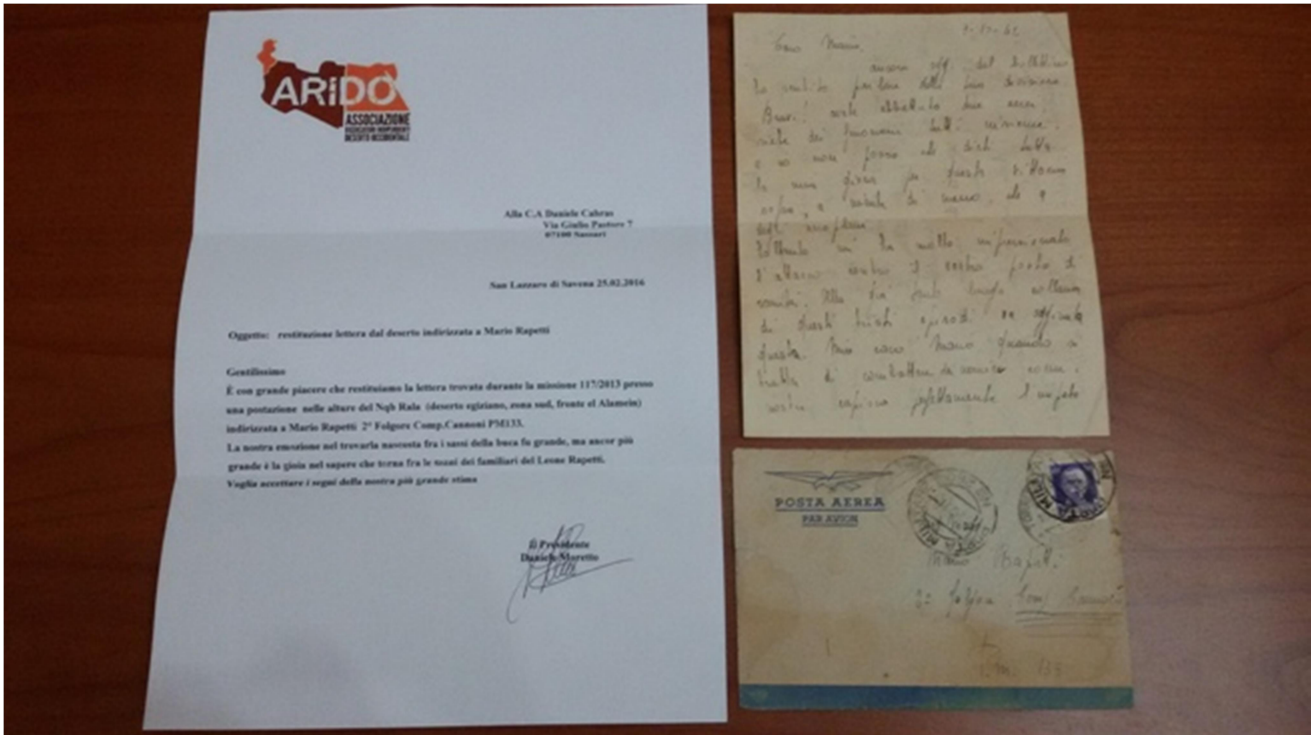


13.03.2016

E' giunta a destinazione la lettera spedita il 9 ottobre 1942

Il congiunto del paracadutista Rapetti Mario, destinatario della lettera scritta dalla fidanzata nel 1942 e da noi trovata in una buca sulle alture del Naqb rala è ritornata a casa!

Grande l'emozione dei parenti.





20.02.2016

Torna a casa una lettera spedita il 9 ottobre 1942 ad Alamein

Durante una missione nella zona del Naqb Rala, ispezionando una buca trovammo una lettera dentro la sua busta indirizzata ad un soldato della Folgore; lo stato di conservazione era ottimo e il testo completamente leggibile.

Rientrati in patria, la lettera venne pubblicata nel sito alla sezione "lettere dal deserto" nella speranza che qualcuno dei familiari la leggesse.

Nel frattempo ho condotto ricerche sul soldato Rapetti e vengo a sapere che venne catturato pochi giorni dopo il ricevimento della lettera e fatto prigioniero:

dalle nostre ricerche in archivio risulta che:

ELENCO 147/A-O : LISTE UFFICIALI, IN FORMA DI REGISTRO, INVIATE DALLA DELEGAZIONE APOSTOLICA IN EGITTO E PALESTINA IL 6 FEBBRAIO E GIUNTE L'8 MARZO 1943 CON 1.300 NOMINATIVI DI PRIGIONIERI INTERNATI IN EGITTO [IL LAVORO FU ESEGUITO DALLE REVERENDE SUORE DI VIA ORSINI].

ANNO 1943 - RAPETTI MARIO FU DOMENICO - MATRICOLA 346873 – SERGENTE MAGGIORE DIVISIONE FOLGORE / 186° REGGIMENTO / CAN. COM. [?] - POSTA MILITARE 260 C. – CAMPO 304 EGITTO / CAMPO 381 M.O. EGITTO / CAMPO 321 PRIGIONIERO IN EGITTO STA BENE - COMUNICATO NOTIZIE IL 20 MARZO 1943

**ALLA MADRE: SPISSU RAPETTI BERNARDINA / VIA RAIMONDO MONTECUCCOLI,
15 / ROMA – 22 MAGGIO 1943 / 3 SETTEMBRE 1943 / 28 LUGLIO 1943 / 5 NOVEMBRE
1943 / BUONE [NOTIZIE] DI SUA MANO – R.T. [RADIO TRASMISSIONE] DEL 29
NOVEMBRE 1943.**

Sono passati molti mesi da allora e un giorno nella posta trovo una mail che dice:

.....Proprio stamattina ho appreso con enorme gioia dalla Sig.ra Adriana Rapetti che risulta essere mia zia, (la figlia del citato Mario Rapetti) del ritrovamento di una lettera indirizzata a lui dalla futura moglie Felicita Bolgiani.

Ora, essendo mio nonno e nutrendo una passione per la storia militare ed essendo seppure di terzo grado, nipote di un generale dei bersaglieri, Le chiedo se fosse possibile, avere la citata lettera. Mi creda mi sono veramente commosso alla notizia di tale ritrovamento e mi farebbe veramente piacere averla tra le mani. Considerando il fatto che la Sig.ra Adriana Rapetti acconsente a tutto ciò, Lei non immagina che emozione sarebbe.

Nel ringraziarLa fin da ora voglia gradire i miei più cordiali saluti

A questo punto comincia uno scambio epistolare con il nipote del Rapetti il quale mi racconta le modalità con le quali è venuto a conoscenza e precisamente:

.....Prima di tutto La ringrazio infinitamente su quanto Lei si adopera. Ho anche letto il Suo libro su el Alamein, trovandolo veramente molto interessante sotto tutti gli aspetti. Dunque...sono venuto a conoscenza della lettera tramite mia zia, Adriana Rapetti, figlia di Mario Rapetti, al momento unica figlia in vita...purtroppo l'altra figlia, cioè mia mamma è venuta a mancare qualche anno fà...e mi creda sarebbe stata più che felice di tale ritrovamento. (mi perdoni ma mentre le scrivo queste righe mi viene quasi da piangere)..Insomma , torniamo a noi, prima del Natale dell'anno scorso sono andato come di consueto per il rito degli auguri da mia zia appunto..e parla del più e del meno mi ha detto di aver trovato su internet la notizia del ritrovamento della lettera....non immagina che stupore da parte mia...quindi di comune accordo con la medesima mi sono adoperato per contattarla per la restituzione.

Sarò ben lieto di fornirLe le foto del ricevimento e tutto quant'altro Le occorra.

Lunedì prossimo la lettera torna a casa dopo 74 anni!

A Mario Rapetti 2° Folgore Comp.Cannoni PM133

mitt. Feli Bolgiani Torrita Tiberina (RM)



9.10.42

Caro mario

Ancora oggi dal bollettino ho sentito parlare della tua divisione. Bravi! Avete abbattuto due aerei, siete dei enomeni tutti insieme, e io non posso che dirti tutta la mia gioia per questa vittoria sopra, a niente di meno, che a aeroplani.

Soltanto mi ha molto impressionato l'attacco contro il vostro posto di sanità, alla già tanto lunga collana di questi tristi episodi va aggiunta questa.

Mio caro mario quando si tratta di combattere dei nemici come i nostri capiso perfettamente l'impeto e l'entusiasmo della lotta e divento coraggiosa pure io che per natura non sono portata ad atti... energici di nessuna specie.

Sento anch'io l'odio più profondo verso un nemico privo di ogni senso morale, degno alleato di un popolo senza fede e minima comprensione, come il russo.

E' umiliante per noi europei avere una nazione appartenente al nostro continente,(tenuta così in alta considerazione prima della guerra da molti) e sentirla tanto in baso con azioni d banditi orq, quando più si manifestano i principi e gli istinti di un popolo nel fervore della lotta.

Io ti spero bene, sono ormai otto giorni che non ho più tue noizie, e questo capirai, mi lascia in pena, spero però di ricevere domani.

Ogni giorno quando rimango delusa penso con speranza al giorno appresso di essere più fortunata .

Capisco che in questi ultimi tempi avrai avuto molte cose da fare, e avrai rimandato a un periodo di calma il compito di scrivere, così mi manderai un letterone lungo lungo e mi dirai tante cose, ma io vorrei, bada, no è un rimprovero, solo un desiderio, che tu mi mandassi un semplice saluto soltanto.

Io saprò comprendere non temere e sarò più tranquilla, forse ti dispiacerà di sciupare la poca carta disponibile che hai in scritti così laconici, eppure credimi, mario, io sono felice anche così e fremerò, rimandando a tempi più propizi, la curiosità di sapere tutto quello che fai e che pensi.

Ricevi i miei auguri più belli e molti saluti affettuosi

Feli.

O rimandata la partenza per Roma però nella settimana entrante spero di andarci e farò la commissione..... ciao

Caro Mario. 7-10-42

ancora sogg. dal bollettino
ho sentito parlare della tua divisione.
Bravi! avete abbattuto due aerei,
molti dei fuochi tutti insieme,
e io non posso che dirti tutto
la mia gioia su questa vittoria
sopra, a meno di meno, di 9
dieci aerei.

Soltanto mi ha molto impressionato
l'attacco contro il vostro posto di
stanza. Alla fine dei fatti colla
di questi miei cari Mario quando si
tratta di combattere da vicino come
vostro capisco perfettamente l'urto

e l'entusiasmo della lotta e di tutto
 un'azione più in che fu natura
 con sono perché ad altri... un'azione
 di nessuna specie.
 Solo quello l'odio più profondo
 verso un nemico più di ogni
 altro morale, dopo quello di un
 popolo senza fede e senza compen-
 sazione, come il russo.
 È un'azione più in un'azione come
 una narrazione appartenente al resto
 continuamente (vicinata con un'azione grande
 ragione prima della guerra di molti),
 e anche tanto in basso con azione
 di banditi ora, quando più in
 un'azione i principi e gli individui
 che un popolo

e sono più tranquilli. Forse si dispiace di
 scendere la poca carta disponibile che hai in
 mente con la carta, eppure credimi, Mauro, io sono
 felice anche con i giorni, rimandando a tempo
 più tardi, la curiosità di sapere tutto quello che
 farai e che pensi.
 Ricordi i miei auguri più belli e molto
 saluti affettuosi.

Ti rimando la pochina per Roma, per
 un'azione nell'azione entrante spesso di andare e fare
 la settimana... 6.20